

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

La nuova gogna col telecomando

La gogna era allestita nelle piazze o agli incroci delle strade. Serviva a esporre i delinquenti comuni all'umiliazione pubblica, spesso con un cartello appeso al collo che indicava il delitto e la pena. È considerata una pratica medievale (ma ha resistito più a lungo).

La televisione ha trovato una soluzione per attualizzarla, e ha dato alla gogna nuova vita. Basta guardare *Striscia la notizia* o *Le iene*, programmi molto amati da persone civili: un impiegato delle poste che sottrae il resto ai clienti, un piccolo truffatore, o un commerciante che non fa la ricevuta non vengono più condannati a delle pene proporzionate, ma vengono messi alla berlina (si dice anche così) davanti a milioni di spettatori.

Da qualche anno bisogna coprirne il volto, ma nella comunità dove vivono queste persone, la gogna è ottenuta in pieno.

Adesso, la gogna passa a esporre i conduttori dei programmi televisivi. Al loro collo verrà appeso un cartello con i soldi che prendono per fare quel programma. Qualsiasi cifra prenderanno, nonostante mille ragioni, ai loro affezionati spettatori sembrerà comunque spropositata rispetto agli stipendi di chi guarda e al fatto che in fondo si divertono. E ognuno di loro ci sembrerà peggiore (che è quello che si voleva ottenere).

Questa pratica sta per diventare una regola da seguire, virtuosa come i programmi televisivi di cui siamo appassionati. In realtà è una pratica incivile, alla quale ci si abituerà subito, perché provoca un piacere perverso e quindi irrinunciabile. ♦

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

5 risposte da Laura Boldrini

portavoce Unhcr in Italia



1. Ufficio Unhcr chiuso

Stiamo trattando per la sua riapertura. Perché è importante che l'ufficio dell'Unhcr possa essere operativo in quanto è l'unico riferimento in Libia per migliaia e migliaia di richiedenti asilo e rifugiati.

2. Da cosa fuggono

I rifugiati in Libia fuggono da situazioni diverse: da guerre che continuano da anni nei loro Paesi, o da violazioni dei diritti umani, oppure da persecuzioni individuali.

3. Italia-Libia: e i diritti?

Gli Stati hanno tutto il diritto di concludere accordi bilaterali finalizzati al contenimento dell'immigrazione irregolare. Quello che è importante, per noi, è che nell'ambito di questi accordi vengano inserite tutele e garanzie per coloro che hanno bisogno di asilo.

4. Il Mediterraneo oggi

Se è vero che nelle coste italiane vi è stata una drastica diminuzione degli arrivi via mare, è altrettanto vero che vi è stata una netta diminuzione delle domande di asilo, a conferma che chi tentava con ogni mezzo di arrivare a Lampedusa era spesso perché aveva bisogno di protezione internazionale.

5. L'allarme

La politica dei respingimenti più che contrastare l'immigrazione irregolare sta mettendo a dura prova il riconoscere il diritto d'asilo in Italia.



Molino
Della Doccia®

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana